



MINISTERO DELL'INTERNO

PETIZIONE **PER IL PERSONALE DELLA 1^ AREA**

FP CGIL CISL FP UIL PA

LANCIANO UNA RACCOLTA FIRME

in favore dei lavoratori della 1^ Area per chiedere di dare applicazione alla normativa che consente di avere l'opportunità di transitare nella 2^ Area

ADERISCI ANCHE TU

firma la petizione entro il 30 marzo 2019

LA PETIZIONE CON LE FIRME

sarà consegnata alla segreteria del sottosegretario di Stato delegato agli affari del personale dell'amministrazione civile martedì 2 aprile 2019

**Al Sottosegretario di Stato al
Ministero dell'Interno**
Onorevole Carlo Sibia

Caro Sottosegretario,

siamo lavoratori dell'amministrazione civile dell'Interno, inquadrati nella 1^a area funzionale.

Da anni svolgiamo mansioni superiori, non più attinenti alla declaratoria dei nostri profili professionali e, ciononostante, da altrettanti anni ci è preclusa qualsiasi possibilità di crescita professionale.

Le progressioni verticali sono state cancellate dal decreto legislativo 150 del 2009 e non possiamo partecipare neanche alle progressioni economiche all'interno delle aree, in quanto ormai siamo inquadrati nella fascia retributiva apicale dell'area.

L'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 75 del 2017 ha introdotto una innovazione transitoria al citato decreto 150.

Infatti, solo per il triennio 2018-2020 le pubbliche amministrazioni possono attivare procedure per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure non può superare il 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni.

Diverse amministrazioni dello Stato hanno già dato applicazione a tale norma per consentire ai loro dipendenti inquadrati nella 1^a area di avere una opportunità di poter transitare nella 2^a. Il ministero dell'Interno no ed il primo anno di applicazione della citata norma è ormai trascorso invano, così come inesorabilmente sta trascorrendo anche il secondo.

Per quanto brevemente rappresentato, e non sottacendo il fatto che i nostri stipendi si aggirano intorno ai 1.000 euro al mese, aderiamo alla raccolta firme promossa da FP Cgil, Cisl FP e Uil PA al fine di dare corso a questa opportunità di crescita professionale e retributiva.

Nell'ultimo periodo sentiamo parlare spesso di stipendi in Italia sotto la media europea e sulla necessità di intraprendere una politica sociale di redistribuzione dei redditi.

Se le parole hanno ancora un senso confidiamo in comportamenti conseguenti, ossia la convocazione urgente del sindacato per dare applicazione alla citata normativa.

Grazie per l'attenzione che vorrà riservare alla nostra richiesta.

marzo 2019

I lavoratori civili della 1^a area del ministero dell'Interno

